

CUORE DI SCRICCIOLO

«Non toccherai le vette del mio cielo,
se non conoscerai valli profonde,
se ignorerai la mensa della notte
imbandita di dubbi, angosce ed ombre».

«Sospira il cuore il Tabor luminoso;
le labbra cercano coppe inebrianti;
e tu, Signore, mi fai bere assenzio?».
«Ne ha bevuto il Figlio mio; ora tocca a te».

«Mi dici: "Tocca a te"; ma io ho paura!
Forse mi hai fatto un cuore di leone?
Avevo almeno il cuore d'uno scricciolo,
minimo eroe, impavido nel gelo!».

«Metti ali di fiducia e di speranza!
Un cuore ti darò tenero e forte,
e imbandirò una mensa nel mio cielo
per gustare con te coppe di gioia».